

## BILANCIO

---

### ***Conto economico – documento interpretativo 1 del Principio contabile 12 e bozza dell'Oic 12 (Ia parte)***

di Luca Dal Prato

Continuiamo l'analisi iniziata ieri del **documento interpretativo n. 1 sul Principio contabile 12 “Classificazione nel conto economico dei costi e ricavi”** (anche alla luce delle modifiche apportate nella **bozza del principio Oic 12** che incorpora ora l'attuale documento interpretativo n. 1).

Analizzati gli aggregati A) e B), passiamo all'aggregato C) – “**Proventi e oneri finanziari**”.

Qui sono rilevati i componenti **positivi e negativi** relativi all'area finanziaria, **anche per le imprese per le quali tale area costituisce l'area principale o caratteristica di gestione** (ad esempio per le holding di partecipazioni industriali e commerciali, tenute a redigere il bilancio in base alle disposizioni del D.Lgs. n. 127/1991 e successive disposizioni legislative in materia di bilancio).

Nella voce **C15) “Proventi da partecipazioni”** vanno indicati i proventi, ad esempio, su **dividendi** su partecipazioni al lordo delle eventuali ritenute e le **plusvalenze da alienazione di partecipazioni** iscritte nell'attivo circolante.

La voce **C16) “Altri proventi finanziari”** si compone di più sottovoci: nella voce **C16a)** vanno iscritti gli **interessi attivi**, maturati nell'esercizio, sui crediti iscritti fra le **immobilizzazioni finanziarie** e, nella voce **C16b)** gli interessi maturati nell'esercizio sui titoli a reddito fisso iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie (es. **CCT, BTP**, obbligazioni emesse da enti privati). Nella voce **C16c)** vanno indicati gli interessi maturati su **titoli** a reddito fisso (a tasso fisso o variabile) destinati a frequenti **negoziazioni** sul mercato finanziario mentre, nella voce **C16d)** si iscrivono i proventi finanziari **non compresi sopra, tra cui gli utili da associazioni** in partecipazione e cointeressenze, gli interessi attivi su conti e depositi bancari di qualunque tipo, gli interessi di mora ed interessi per dilazioni di pagamento concessi a clienti e gli interessi maturati su crediti iscritti nell'attivo circolante.

Anche il **nuovo documento** comprende alla voce **C16b)** gli interessi maturati su **titoli** a reddito fisso iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie incluse le eventuali differenze da **“indicizzazione”** e al lordo delle **ritenute** di legge (si veda l'Oic 20).

La voce **C17) “Interessi passivi ed altri oneri finanziari”** accoglie tutti gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio che **non** siano di tipo **straordinario**, qualunque sia la loro fonte.

Nell'ipotesi di contributi di enti pubblici o di privati che riducono gli interessi sui finanziamenti (i.e. legge Sabatini per l'acquisto di macchinari) il **nuovo documento** conferma che l'importo dei **contributi** è portato a riduzione della voce **C17)** se conseguito nel **medesimo esercizio** in cui sono contabilizzati gli interessi passivi ma, se è conseguito in **esercizi successivi**, è iscritto alla voce **C16d).**

La voce **“Utili e Perdite su cambi”** di cui al numero **17bis)** include gli utili e le perdite su cambi, relativi ad **operazioni in valuta**.

L'aggregato **D) “Rettifiche di valore di attività finanziarie”** si compone delle voci **D18) “Rivalutazioni”** e **D19) “Svalutazioni”** che contengono **svalutazioni** su attività finanziarie **e i** successivi **ripristini di valore**, entro i limiti delle precedenti svalutazioni effettuate.

Infine l'aggregato **E) “Proventi e oneri straordinari”** include i costi e ricavi straordinari, come plusvalenze e minusvalenze e di sopravvenienze attive e passive, derivanti da **fatti estranei** alla gestione ordinaria dell'impresa o da variazioni dei criteri di valutazione, **come** oneri, **plusvalenze e minusvalenze** derivanti da operazioni **con rilevanti effetti sulla struttura dell'azienda**; plusvalenze e minusvalenze derivanti dall'alienazione di immobili civili ed altri beni non strumentali all'attività produttiva e non afferenti la gestione finanziaria; plusvalenze e minusvalenze da svalutazioni e rivalutazioni di natura straordinaria; **sopravvenienze** attive e passive derivanti da fatti naturali o da fatti estranei alla gestione dell'impresa; **componenti** di reddito relativi ad **esercizi precedenti e imposte** relative ad **esercizi precedenti**.

Il **nuovo documento** conferma che i componenti reddituali derivanti da **ristrutturazione** del debito possono generare componenti reddituali da iscrivere nell'area straordinaria del conto economico, mentre nei proventi straordinari è incluso il plusvalore derivante dall'acquisizione delle immobilizzazioni materiali a titolo gratuito.

Per quanto riguarda la voce **E21)** il nuovo documento illustra che sono rilevate in apposita sottovoce tutte le imposte, dirette ed indirette, relative ad esercizi precedenti derivanti da **contenziosi**, mentre la contropartita patrimoniale, se non sono pagate nel corso dell'esercizio, è costituita dalla voce B.2 relativa ai fondi o dalla voce D.12 relativa ai debiti secondo quanto precisato dall'Oic 19.

La voce **E22)** relativa a “Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate” vanno rilevati i tributi diretti quali l'IRES, l'IRAP. La voce si divide in “imposte correnti” e “imposte differite e anticipate”.

Secondo il **nuovo documento**, con riferimento alla fiscalità differita, la voce 22 accoglie tutte le **variazioni di imposte** differite e anticipate sia dell'esercizio sia provenienti da esercizi precedenti.